



Progettazione definitiva finalizzata all'autorizzazione di una centrale di energia rinnovabile e delle relative opere di connessione denominata "Sperlinga", costituita da un impianto agrivoltaico di potenza complessiva pari a 50,112 MW [DC] e potenza in immissione pari a 37,75128 MW [AC]. La centrale sarà realizzata in C.da Serravalle nel comune di Chiaromonte Gulfi (RG) – Sicilia

ITALCONSULT

ITALCONSULT S.p.A.
Via di Villa Ricotti 20
00161 Roma

Resp. integrazione tra le prestazioni specialistiche:
Ing. Giovanni Mondello

Project Manager:
Ing. Gabriele De Rulli

Aspetti Autorizzativi:
Ing. Alessandro Artuso



STUDIO ALTIERI S.p.A.
Via Colleoni 56-58
36016 Thiene, Italia

Aspetti Ambientali:
Ing. Laura Dalla Valle

Resp. parte impiantistica:
Ing. Umberto Lisa

Archeologo:
Dott.sa Elisabetta Tramontana

Committente: Peridot Solar Italy s.r.l.
Dott. Andrea Urzi

Agronomo:
Dott. Salvatore Puleri

Geologo:
Dott. Carlo Cibella

Acustica:
Ing. Alessandro Infantino

TITOLO DOCUMENTO:

GENERALE

SCALA: -

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

CODICE:

C451	SP	D	GE	0026	r00
------	----	---	----	------	-----

Commissa Sito Fase Disciplina Numero Revisione

Revisione	Data	Motivo	Redatto	Controllato	Approvato
00	24.04.2024	EMISSIONE	G.F.	G.D.R.	G.M.



Comune di Chiaramonte Gulfi

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
AREA URBANISTICA E SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto: Legge 28/02/85 n. 47 - Certificato di destinazione urbanistica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E SVILUPPO ECONOMICO

- Vista l'istanza presentata dal sig. Mondello Giovanni, residente a Palermo via Val di Mazzara n. 26, pervenuta in data 10/11/2023 al n. 18006 del prot. gen.;
- Visto l'art.18 della Legge 28/02/85 N.47;
- Visto il P.R.G. approvato con O.A. n. 543 del 17/10/97 dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;
- Vista la ricevuta comprovante il versamento dei diritti di istruttoria e di segreteria di € 120.05 effettuato in data 09.11.2023
- Visto il decreto Sindacale n. 30 del 19/09/2023, con al quale si conferisce al Dott. Salvatore Chessari la posizione organizzativa ad interim per il coordinamento dell'Area Urbanistica e Sviluppo Economico.

CERTIFICA

Foglio	Particelle	Destinazione PRG	Aree Percorse dal fuoco anno 2017
101	4-5-13-15-30-32-35-36-54-56-60-61-63-64-66-72	E2	no
129	21-207-698	E2	no

Tutte le particelle in tabella sono soggette ai vincoli previsti dal P.R.G. approvato nonché da quelli derivanti da norme e regolamenti in vigore.

Le prescrizioni urbanistiche della zona sono riportate in allegato.

Certifica, altresì, che le particelle non ricadono in aree percorse dal fuoco

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Si attesta che i terreni ricadono nel Comune di Chiaramonte Gulfi, facente parte della comunità montana.

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
e Sviluppo Economico
(*Salvatore Chessari*)

ZONA E2: zona destinata in prevalenza a colture specializzate e/o intensive

individuata nella zona pianeggiante con caratteristiche di particolare interesse produttivo, anche in relazione all' ampia estensione delle colture prevalenti e delle proprietà.

Nelle zone E2 sono consentiti i seguenti interventi:

1 - Ammodernamento dei complessi rurali al servizio dell'attività, ivi comprese le parti abitative in essi contenuti, operando interventi di recupero dell'esistente nella logica della conservazione dei caratteri architettonici e ambientali degli insediamenti.

2 - Qualora motivate esigenze aziendali dovessero renderlo necessario, è consentita la realizzazione di nuovi manufatti che dovranno essere progettati e realizzati nella logica generale del loro corretto inserimento ambientale e sulla base delle caratteristiche prescritte nell'apposito capitolo.

L'entità dell'azienda va documentata indicando le aree coltivate, anche se non contigue e presentando i titoli di proprietà e/o di possesso degli appezzamenti interessati, nonché tutti i manufatti già presenti nel (o nei) fondo in cui si sviluppa l'intera azienda.

Nel caso in cui i nuovi manufatti siano necessari per ampliare o modificare le coltivazioni le stesse dovranno essere realizzate prima del ritiro della concessione edilizia.

In ogni caso l'entità dei manufatti funzionali alla conduzione del fondo, che dovranno essere ad una sola elevazione, dovrà essere proporzionata alla estensione dell'azienda, al tipo di coltura praticata e alla potenzialità reddituale indicata nello studio agricolo forestale, non potrà occupare una superficie superiore al 5% della parte effettivamente coltivata, con esclusione quindi dei percorsi, delle piantumazioni d'ornamento, delle aree pavimentate ecc. mentre la parte abitativa non potrà superare la densità fondiaria di 0.03 mc/mq.

3 - La realizzazione degli insediamenti e manufatti produttivi per l'agricoltura, nonché quelli previsti dall'art. 22 della L.R. 71/78 così come modificato dalla L.R. 17/94, non potrà avere altezza superiore a ml. 8.

4 - Nelle parti confinanti con le fasce di rispetto di tutte le strade statali, provinciali, comunali e di competenza comunale che si sviluppano lungo le zone "E2", "E3", "E4", del territorio comunale, sono consentite opere e attrezzature funzionali al trasporto, sia pubblico che privato, e ai servizi connessi alle esigenze dei fruitori delle strade e degli automezzi in esse transitanti con l'esclusione, nel rispetto delle indicazioni di cui al Codice della Strada D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 e s. m. i. e della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 30 dicembre 1970 n. 5980, di quelle aventi carattere di edificazione, quali alberghi e motel, ristoranti, stazioni di servizio, che svolgono attività diversa da quella del soccorso immediato. La realizzazione delle suddette opere dovrà essere richiesta preventivamente, con progetto di massima.

D.A. 17 ottobre 1997: *Le distanze di rispetto stradale devono essere quelle contemplate dal nuovo codice della strada di cui al D.P.R. n.495 del 16 dicembre 1992.*

5 - La realizzazione di impianti sportivi scoperti con possibilità di servizi accessori, di nuova edificazione nel limite di densità di 0,03 mc./mq., che siano strettamente pertinenti ai manufatti disciplinati dalle zone E7. , oltre l'utilizzo di manufatti E7, qualora presenti nel perimetro dell'intervento.

INDICI E PARAMETRI DELLA ZONA E2

E2.1 - INDICI EDIFICATORI PER LE RESIDENZE

1a-densità fondiaria mc/mq 0.03 senza nessuna deroga

1b-rapporto di copertura 0,10

1c-altezza massima ml. 4.00

1d-numero di piani fuori terra: in base all'altezza

1e-distanza dalle strade : quelli previsti dal *nuovo codice della strada di cui al D.P.R. n.495 del 16/12/1992* D.M. 1404/68

1f-distacco dai confini del lotto -ml. 10

1g-distanza da altri fabbricati: -ml 20

1h-lotto minimo -mq. 10.000

1i-rapporto abitazione e p.t. -//

1l-rapporto col distacco -non fissato

E2.2 – CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PER TUTTI I NUOVI INTERVENTI DI QUALUNQUE TIPO

2a-copertura - a tetto a falda unica o doppia falda a capanna con sporgenza della gronda non superiore a cm.50 dal muro perimetrale tegole a coppo di tipo e colore tradizionali;

- è consentita l'installazione di pannelli fotovoltaici al posto del tegolato a condizione che i suddetti pannelli siano circoscritti da una superficie tegolata di larghezza non inferiore a cm. 90,00 misurata sul piano di falda perpendicolarmente ad ogni lato della figura che include i pannelli fotovoltaici;

- è consentita, per i manufatti produttivi, la copertura piana con copertina di coronamento ad andamento lineare e divieto di elementi prefabbricati lasciati a vista.

2b-rivestimenti murali esterni: -intonaco di tipo tradizionale

2c-ringhiere -a disegno semplice

2d-soglie, stipiti architravi

ed elementi di coronamento: -nessuna prescrizione

2e- colori delle facciate -una sola tonalità di colore chiaro a tinta tenue,

2f- infissi esterni -nessuna prescrizione,

2g- recinzione -qualora sia necessario creare nuove recinzioni le stesse dovranno essere realizzate in conformità con i caratteri della zona, e obbligatoriamente con muri a secco nel caso in cui gli stessi siano presenti nel paesaggio circostante.

E2.3 – CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE PER LE RESIDENZE

-a villa isolata,

E2.4 – DESTINAZIONI D'USO

-tutti quelli indicati nella definizione della zona

E2.5 – MODALITÀ D'INTERVENTO

-singola autorizzazione o concessione edilizia per ogni tipo di intervento,

E2.6 – INTERVENTI SULL'ESISTENTE

-Tutti quelli consentiti dalla vigente normativa urbanistica, nei limiti definiti dall'apposito capitolo per i fabbricati esistenti e nella definizione della zona.

E2.7 – PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

a-le grondaie, i pluviali, le canne fumarie e simili, nel caso in cui risulti impossibile l'incasso entro le murature, dovranno essere realizzate con materiali idonei e dovranno essere parte integrante del prospetto, in cui dovranno inserirsi coerentemente.

b-sono consentiti tutti gli interventi indicati nella definizione della zona